

SCARAFONI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FILETTO 37/A, 64021 GIULIANOVA
Codice Fiscale	01701580670
Numero Rea	145610
P.I.	01701580670
Capitale Sociale Euro	27.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	432201
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	48.149	64.285
Totale immobilizzazioni immateriali	48.149	64.285
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	340.223	357.900
Ammortamenti	237.249	252.161
Totale immobilizzazioni materiali	102.974	105.739
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	3.398	2.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.398	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	154.521	172.024
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	6.027	101.575
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.302	1.483.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	346.415	330.897
Totale crediti	1.546.717	1.814.077
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	431	4.195
Totale attivo circolante (C)	1.553.175	1.919.847
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	8.672	6.113
Totale attivo	1.716.368	2.097.984
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	27.500	27.500
IV - Riserva legale	5.132	4.433
V - Riserve statutarie	37.084	23.795
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	25.374	25.374
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	25.374	25.373
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.189	13.989
Utile (perdita) residua	19.189	13.989
Totale patrimonio netto	114.279	95.090
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.854	38.101
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.359.270	1.736.324
esigibili oltre l'esercizio successivo	212.540	226.912
Totale debiti	1.571.810	1.963.236
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	425	1.557

Totale passivo

1.716.368

2.097.984

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.719.671	1.041.778
5) altri ricavi e proventi		
altri	47.416	278.994
Totale altri ricavi e proventi	47.416	278.994
Totale valore della produzione	2.767.087	1.320.772
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.269.630	375.364
7) per servizi	903.711	579.337
8) per godimento di beni di terzi	115.732	87.118
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	268.137	97.931
b) oneri sociali	57.356	34.199
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.971	9.634
c) trattamento di fine rapporto	12.971	9.634
Totale costi per il personale	338.464	141.764
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.300	54.388
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.136	21.690
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.164	32.698
Totale ammortamenti e svalutazioni	43.300	54.388
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	95.548	(20.105)
14) oneri diversi di gestione	21.076	34.397
Totale costi della produzione	2.787.461	1.252.263
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(20.374)	68.509
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.491	3.002
Totale proventi diversi dai precedenti	4.491	3.002
Totale altri proventi finanziari	4.491	3.002
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.753	40.975
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.753	40.975
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.262)	(37.973)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	73.494	-
Totale proventi	73.494	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	73.494	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	40.858	30.536
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.669	16.547
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.669	16.547
23) Utile (perdita) dell'esercizio	19.189	13.989

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vostra società svolge attività di realizzazione ed installazione di impianti tecnologici, elettrici, idrotermici, antincendio e condizionamento, oltre all'attività di costruzione e manutenzione immobili e opere edili in genere.

Si è fatto ricorso al maggior termine dei 180 giorni, per l'approvazione, così come previsto dall'articolo 2364 del Codice Civile, in quanto si sono avute particolari esigenze relative alla struttura con la riorganizzazione degli uffici amministrativi.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2015 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In

aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *lavori in corso su ordinazione* sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost*, *misurazioni fisiche*.

I *lavori in corso di esecuzione* sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

non esiste tale voce

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento 20 %

costi di ricerca, sviluppo e pubblicità 20 %

altre immobilizzazioni immateriali 20 %

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	64.285	64.285
Valore di bilancio	64.285	64.285
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(16.136)	(16.136)
Totale variazioni	(16.136)	(16.136)
Valore di fine esercizio		
Costo	48.149	48.149
Valore di bilancio	48.149	48.149

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. TGli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	115.107	18.382	224.411	357.900
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.002	9.392	189.767	252.161
Valore di bilancio	62.105	8.990	34.644	105.739
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	1.995	-	1.995
Altre variazioni	(59.522)	11.390	30.455	(17.677)
Totale variazioni	(59.522)	9.395	30.455	(19.672)
Valore di fine esercizio				
Costo	55.585	29.772	254.866	340.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.641	11.387	173.221	237.249
Valore di bilancio	2.944	18.385	81.645	102.974

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il valore delle rimanenze è sensibilmente diminuito rispetto a quello dello scorso esercizio grazie a una diversa politica sugli acquisti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	101.575	(95.548)	6.027
Totale rimanenze	101.575	(95.548)	6.027

Attivo circolante: crediti

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.463.873	(413.893)	1.049.980	1.049.980	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	110	146.863	146.973	146.973	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	350.094	(330)	349.764	3.349	346.415
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.814.077	(267.360)	1.546.717	1.200.302	346.415

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	1.546.717
Totale	1.546.717

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.049.980	1.049.980
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	146.973	146.973
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	349.764	349.764
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.546.717	1.546.717

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono tali voci

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	4.195	(3.764)	431
Totale disponibilità liquide	4.195	(3.764)	431

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	6.113	2.559	8.672
Totale ratei e risconti attivi	6.113	2.559	8.672

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Rimanenze	101.575	(95.548)	6.027		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.814.077	(267.360)	1.546.717	1.200.302	346.415
Disponibilità liquide	4.195	(3.764)	431		
Ratei e risconti attivi	6.113	2.559	8.672		

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2014 il capitale sociale è invariato :

La riserva legale risulta aumentata a seguito della destinazione utile nell'esercizio 2014

Le Riserve statutarie sono aumentate a seguito degli utili 2014 come deliberato dall'assemblea ordinaria del 16/06/2015

Utile d'esercizio al 31/12/2015 ammonta a € 19.189,00 rispetto a quello dell'esercizio precedente di € 13.989,00

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	27.500	0	0	0	0	0		27.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	4.433	0	0	0	0	0		5.132
Riserve statutarie	23.795	0	0	0	0	0		37.084
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	25.374	0	0	0	0	0		25.374
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	0		-
Totale altre riserve	25.373	0	0	0	0	0		25.374
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0	0	0	0	0		-
Utile (perdita) dell'esercizio	13.989	0	0	0	0	0	19.189	19.189
Totale patrimonio netto	95.090	0	0	0	0	0	19.189	114.279

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	27.500
Riserva legale	5.132
Riserve statutarie	37.084
Altre riserve	
Versamenti in conto capitale	25.374
Totale altre riserve	25.374
Totale	95.090

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Non esiste tale voce

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	38.101
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.971
Utilizzo nell'esercizio	21.218
Totale variazioni	(8.247)
Valore di fine esercizio	29.854

Debiti

Debiti

I debiti a medio lungo termine, suddivisi per garanzie concesse, si riferiscono a :

Debiti con garanzie reali

Debiti verso banche: Mutuo per un residuo capitale di € 178.805,00

Debiti privi di garanzie reali

Debiti verso altri finanziatori 38.735,00

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a euro 3.062,00 ; al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a euro 1.911,00 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio,. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce Debiti tributari.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	29.335	9.400	38.735	-	38.735
Debiti verso banche	578.597	23.059	601.656	427.851	173.805
Debiti verso fornitori	804.993	(58.260)	746.733	746.733	-
Debiti tributari	175.303	(86.070)	89.233	89.233	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.250	(557)	6.693	6.693	-
Altri debiti	367.758	(278.998)	88.760	88.760	-
Totale debiti	1.963.236	(391.426)	1.571.810	1.359.270	212.540

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	1.571.810
Totale	1.571.810

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	38.735	38.735
Debiti verso banche	601.656	601.656
Debiti verso fornitori	746.733	746.733
Debiti tributari	89.233	89.233
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.693	6.693
Altri debiti	88.760	88.760
Debiti	1.571.810	1.571.810

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pgni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	601.656	601.656	970.154	1.571.810

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pgni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	38.735	38.735
Debiti verso banche	601.656	601.656	-	601.656
Debiti verso fornitori	-	-	746.733	746.733
Debiti tributari	-	-	89.233	89.233
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	6.693	6.693
Altri debiti	-	-	88.760	88.760
Totale debiti	601.656	601.656	970.154	1.571.810

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono tali voci

Finanziamenti effettuati da soci della società

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2016	38.735	-
Totale	38.735	0

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Ratei per premi assicurativi € 425,00

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	1.963.236	(391.426)	1.571.810	1.359.270	212.540
Ratei e risconti passivi	1.557	(1.132)	425		

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Impegni e garanzie

Le notizie relative alla composizione e alla natura sia dei conti d'ordine sia degli altri impegni che risultino utili per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria. La specifica degli impegni e dei conti d'ordine relativi ad imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONE DI SERVIZI	2.719.671
Totale	2.719.671

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.719.671
Totale	2.719.671

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	16.753
Totale	16.753

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.189	13.989
Imposte sul reddito	21.669	16.547
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	0	0
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	0	0
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	0	0
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0

Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	431	4.195

Rendiconto Finanziario Diretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi da clienti	0	0
Altri incassi	0	0
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	0	0
(Pagamenti a fornitori per servizi)	0	0
(Pagamenti al personale)	0	0
(Altri pagamenti)	0	0
(Imposte pagate sul reddito)	0	0
Interessi incassati/(pagati)	0	0
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	0	0
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0

Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	431	4.195

Nota Integrativa parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 19.189,00 mediante:

accantonamento al fondo di riserva legale per la somma di Euro 368,00

accantonamento al fondo di riserva straordinaria per la rimanente somma di Euro 18.821,00

Il sottoscritto Amministratore Unico Scarafoni Andrea dichiara, ai sensi degli articoli 38 e 47 de D.P.R. n.445/2000, che il presente documento informatico, che si trasmette ad uso del Registro delle imprese, è conforme al documento cartaceo trascritto e sottoscritto nei libri e nelle scritture contabili tenute dalla società.